

“Lettera a Gesù Bambino” – Natale 2023 – XXX EDIZIONE

“Per questo Natale in chi riconosci Gesù Bambino che nasce?”

Caro Gesù Bambino,

anche quest’anno stai cercando di nascere nei nostri cuori sempre più presi dal consumismo e dal materialismo. Sarebbe meraviglioso per noi tutti accoglierti in un mondo sereno, felice e pieno d’amore dove tutti indistintamente sorridono spensierati e i bambini giocano senza avere paura... ed invece, purtroppo, non sarà ancora così. Che tristezza! Ti immaginiamo triste come lo siamo noi e lo percepiamo guardandoti al telegiornale negli occhi dei bimbi che soffrono la fame, la povertà e la malattia o in quelli che assistono a “spettacoli mortali” nei paesi dove i grandi hanno deciso di scatenare inutili guerre.

Sì, proprio così: sono troppe le guerre in tutto il mondo, come quella recente nella striscia di Gaza, scatenate da persone che non riescono a vedere il cuore e l’umanità, ma solo il colore della pelle, le differenze di religione, di nazionalità, di lingua e potremmo continuare. Oh, Bambino Gesù, aiutaci a far scomparire ogni genere di cattiveria e violenza che impietrisce gli esseri umani.

La tua nascita per noi ha tanti significati profondi, primo fra tutti il tuo desiderio di insegnarci l’Amore vero attraverso le tue debolezze, le tue fragilità, che sono anche le nostre. Tu, infatti, caro Gesù, stai per nascere in un’umile stalla, come circa duemila anni fa. Il tuo pianto di neonato comunicherà il tuo bisogno di attenzione e di cure, un linguaggio che in tutto il mondo potrà essere compreso. Il nostro compito sarà quello di riconoscerti oggi nella nostra realtà e rispondere con azioni concrete, sia pur nel nostro piccolo. Accade spesso, infatti, che siamo più portati a individuare e a rivolgere la nostra solidarietà verso luoghi e persone lontani piuttosto che verso posti e persone a noi più “prossime”. Proprio come faremmo per un bambino appena nato, prendiamocene cura fino a rinunciare a qualcosa di personale.

Per questo Natale noi tutti ti ricerchiamo nello sguardo delle persone povere che incontriamo per la nostra strada, di coloro cioè che non hanno mai avuto il calore di una casa, né acqua né cibo e cerchiamo di fare il possibile per entrare in relazione con loro.

Ti osserviamo negli occhi spaventati e sconsolati dei tanti profughi che, dopo tante notti passate in mare rischiando la vita, non vengono accolti proprio come accadde per la tua famiglia a Betlemme. E come non immedesimarsi in quei bambini che hanno visto le loro madri subire violenze e spesso veri e propri femminicidi? Nei loro occhi ci sei tu. Anche negli anziani e nelle persone malate che continuano a lottare senza mollare mai vediamo riflesso te. Essi ci insegnano ad amare la vita così com’è, con le sue difficoltà e a non perdere mai la speranza. In questi giorni, e ci auguriamo per sempre, il tuo nascere, caro Gesù Bambino, lo vorremmo vedere in chi conta poco, in chi è emarginato o escluso, in chi svolge i lavori più umili o in chi non ne trova affatto. Non solo. Sai che ogni volta che vediamo qualcuno aiutare queste persone in difficoltà, noi vediamo la tua luce e forza? Rivediamo te, o Gesù Bambino, anche tutte le volte che i nostri genitori ci donano il loro amore.

Noi siamo stati più fortunati di altri e di questo ne siamo riconoscenti.

Caro Gesù Bambino, fa che tutti, grandi e piccini, vivano nella pace, nella fratellanza e vedano rispettati i propri diritti e realizzati i propri sogni per un futuro migliore.

Con tutto il nostro amore e la nostra immensa speranza.

Gli alunni della classe **4^A Sez. B**

Istituto Comprensivo “**Mariano-Fermi**”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883 246350

Indirizzo email della scuola: baic862003@istruzione.it

Dirigente Scolastico: prof. Roberto Crescini

Docente referente: Adalgisa Vivo

Si esplicita sotto l’elenco dei 18 alunni autori della lettera.

Cognome	Nome
Acquaviva	Elena
Berardino	Christian
Cagnetti	Laura
Caporale	Riccardo
Capozza	Luca
D’Avanzo	Laura
D’Ercole	Giuseppe
Di Palma	Claudia
Di Palo	Pietro
Iacoviello	Antonio
Leonetti	Noemi
Marrone	Simona
Merafina	Antonio
Monterisi	Riccardo
Pizzolorusso	Martina
Scarcelli	Giada
Tucci	Francesco
Visaggio	Aurora